



BRUNO MAGNANI

* 29/01/1935 - † 14/01/2016

del Gruppo di Rimini

Il nostro fratello Bruno è tornato alla Casa del Padre; incontro che lui auspicava venisse al più presto e scherzando, ma non troppo, chiedeva alla sorella di fare una novena per accelerarlo.

Bruno e Gabriella, sposati nel 1964, andarono a visitare dei parenti nei pressi di Ariccia nel novembre 1973 e, saputo che alla Casa Divin Maestro c'era un incontro per famiglie, pensarono di partecipare. Il Signore li aspettava proprio lì e don Lamera nel proporre loro di emettere la Professione dei Consigli Evangelici disse a Gabriella, un po' restia: "Se non li fai ora, non li farai più". Bruno e Gabriella fecero parte del primo gruppo con trenta membri che hanno dato vita all'Istituto.

L'anno dopo Gabriella morì e Bruno, a soli 39 anni, si ritrovò vedovo con una figlia piccola e due gemelli nati da poco. Iniziò per lui un periodo molto difficile pieno di interrogativi. Il Signore gli fece incontrare Suor Erminia Brunetti delle Figlie di San Paolo che lo aiutò tanto.

Emise la Professione Perpetua nel 1978 ad Ariccia; uno dei fratelli presenti ricorda la commozione dei partecipanti alle parole di don Lamera che, nel ricordare la lunga vedovanza, affermò che Gabriella, sua sposa, gli era accanto.

Il nostro Gruppo ha avuto in Bruno un punto di riferimento, vedendo come viveva la fede giorno per giorno con il pieno abbandono alla volontà di Dio anche se, come diceva lui, a volte con tanta fatica e tante domande senza risposta. In lui viveva l'entusiasmo gioioso dei primi tempi quando tutto poggiava sulla fede della coppia.

Ricordiamo la tenacia con la quale si è messo a studiare Teologia, approfondendo la figura di San Paolo di cui si era innamorato e sulla quale ha discusso la tesi.

Gli ultimi anni lo hanno visto particolarmente in difficoltà a causa della parziale perdita della memoria, ma continuava a confidare nel Signore.

Ora, caro Bruno, puoi fare al Signore tutte quelle domande alle quali cercavi di dare una risposta; il momento è giunto. Ora puoi dire come Santa Teresa d'Avila sul letto di morte: "O Signore mio, è tempo ormai che ci vediamo...Ti ringrazio perché muoio figlio della Chiesa". Grazie, Bruno, per la tua testimonianza di vita; sarai sempre nei nostri cuori ed ora aiutaci a vivere la nostra Consacrazione come hai fatto tu.

I fratelli del Gruppo di Rimini